



L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

Firenze, 12 ottobre 2013

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



Benvenuti!!!

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

Firenze, 12 ottobre 2013

con il contributo incondizionato di



**150 Years
Science For A Better Life**



L'ACCOGLIENZA DEL GIOVANE DIABETICO NELL'AMBULATORIO DELL'ADULTO:

tra adolescenza ed età adulta



L'accoglienza nell'ambulatorio

tra ad

e diabetico 'adulto:

adulta

12 OTTOBRE 2013
FIRENZE

STARHOTELS MICHELANGELO
V.le F.lli Rosselli, 2

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



Grazie al Presidente e al CDN AMD

Grazie ai Presidenti
e ai CDR AMD Toscana e AMD Liguria

Grazie al Direttore
e al Direttivo Scuola AMD

Grazie al TEAM di Progetto e Docente

Grazie allo Staff di AMD Provider

Grazie a FMR





L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

Grazie per la partnership

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



Grazie a Voi!

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

Firenze, 12 ottobre 2013

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

Il saluto Istituzionale AMD

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

La presentazione del percorso formativo

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



AMD - Survey Transizione

Il processo della transizione del giovane diabetico dall'ambulatorio pediatrico a quello dell'adulto è un percorso clinico assistenziale complesso e altamente specialistico. Richiede l'attivazione di un team dedicato di tipo multidisciplinare e multiprofessionale e lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze bio-psico-sociali e clinico-organizzative per strutturare, da parte dei team diabetologici dell'adulto, l'accoglienza del giovane paziente e il follow-up fino alla piena integrazione.

Il documento di consenso del Gruppo di Studio SID-AMD-SIEDP sulla [Transizione dei giovani con diabete mellito verso l'età adulta](#) mette in evidenza le diverse sfaccettature del problema e fornisce delle indicazioni articolate sulle fasi e modalità del passaggio e sollecita, come punto cardine, la costituzione di un team della transizione, che possa rappresentare per gli operatori sanitari coinvolti una assunzione di ruoli, competenze e responsabilità nelle diverse fasi del passaggio. Grande importanza viene inoltre attribuita alla definizione degli aspetti psicosociali ed educativi del giovane paziente e al suo coinvolgimento nel percorso fino alla restituzione di un feed-back riguardo l'esperienza vissuta. Nelle strutture diabetologiche italiane il processo di transizione si realizza in modo difforme: in alcune regioni già da anni si attuano dei percorsi condivisi secondo le indicazioni delle società scientifiche o le direttive delle amministrazioni regionali. Tuttavia, nella maggior parte dei Centri diabetologici pediatrici o dell'adulto non c'è un programma strutturato, ma, dove anche sia attuato un processo di transizione, questo avviene spesso su iniziativa del singolo, senza riconoscimento o coinvolgimento della struttura.

Dopo tre anni dalla pubblicazione del documento, AMD promuove questa survey online con l'obiettivo di conoscere lo stato dell'arte e i bisogni formativi dei diabetologi riguardo le competenze degli operatori e l'organizzazione delle strutture diabetologiche dell'adulto nell'attuazione del processo della transizione. Vorremmo in particolare valutare l'attivazione dei team della transizione, la presenza di percorsi condivisi, strutturati e istituzionalmente riconosciuti, che comprendano anche la rete assistenziale territoriale e il coinvolgimento dei pazienti nel percorso e nella verifica della sua efficacia.

Prof. **Antonio Ceriello**
Presidente AMD

Board di progetto AMD: **Luigi Gentile, Laura Tonutti, Natalia Visalli e Stefano De Riu**

9 ottobre 2013

Nota sulla privacy

Questa indagine è anonima. Il record delle risposte fornite non contiene alcuna informazione, identificativo o collegamento che possa identificare l'utente.



L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

...il percorso dal Master di Bologna
all'evento odierno di Firenze...



L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta

**Corso Formazione Formatori
Bologna, 2-3 maggio 2013**



Presentazione del percorso formativo

*Luigi Gentile
Direttore Scuola Formazione*



IL BISOGNO FORMATIVO

Nelle strutture diabetologiche italiane il processo di transizione del giovane affetto da diabete dal Centro Pediatrico a quello dell'Adulto si realizza in modo difforme: in alcune regioni già da anni si attuano dei percorsi condivisi secondo le indicazioni delle Società Scientifiche o le direttive delle Amministrazioni Regionali

il giornale di **AMD**

Rivista
Ufficiale
dell'Associazione
Medici
Diabetologi

IL BISOGNO FORMATIVO

TEMATICA: PROFONDIMENTO SCIENTIFICO, FORMAZIONE, MODELLI ASSISTENZIALI

Redatto da:

GRUPPO DI STUDIO SIEDP, AMD, SID

SIEDP: Renata Lorini, Alfonso La Loggia, Luigi Gargantini

AMD: Laura Tonutti, Marina Cossu, Gerardo Corigliano

SID: Brunella Capaldo, Alberto Bruno, Simona Frontoni

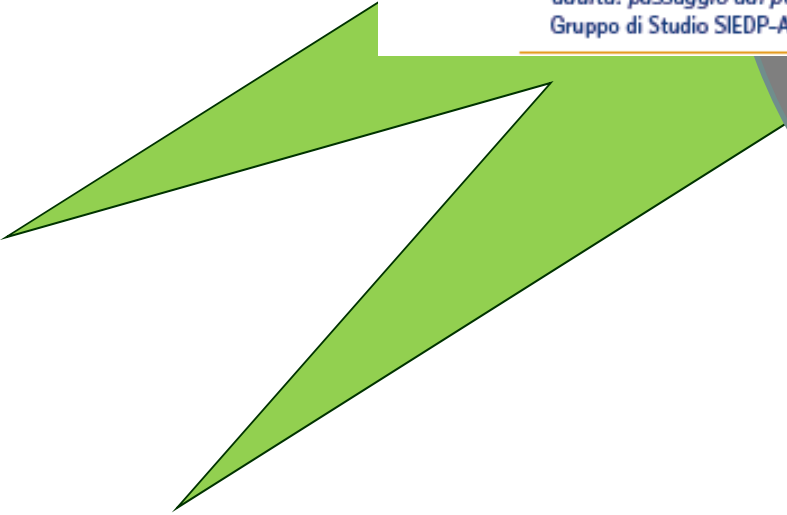
- **Documento di Consenso**

Transizione dei giovani con diabete mellito verso l'età adulta: passaggio dal pediatra al medico dell'adulto
Gruppo di Studio SIEDP-AMD-SID

- **Consensus Document**

Transition of young person with Type 1 diabetes from pediatric to adult care
SIEDP-AMD-SID Study Group

159



condivisi secondo le
indicazioni delle Società
Scientifiche o le direttive
delle Amministrazioni
Regionali

IL BISOGNO FORMATIVO

Tuttavia, nella maggior parte dei Centri Diabetologici Pediatrici o dell'Adulto non c'è un programma strutturato ma, dove anche sia attuato un processo di transizione, questo avviene spesso su iniziativa del singolo, senza riconoscimento o coinvolgimento della struttura

**DAL BISOGNO
FORMATIVO
AL MANDATO
SOCIETARIO**

Per rispondere a questo
bisogno, AMD ha
progettato un
percorso formativo
rivolto ai suoi Soci, in
collaborazione con
la Scuola Permanente
di Formazione Continua
AMD

L'ACCOGLIENZA DEL GIOVANE DIABETICO NELL'AMBULATORIO DELL'ADULTO: tra adolescenza ed età adulta

SABATO, 12 OTTOBRE 2013



- 8.30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- 8.45 Saluto del Presidente Regionale AMD
- 9.00 Apertura e presentazione del corso
- 9.30 Relazione: "Il giovane con diabete tra l'adolescenza e l'età adulta: la dimensione psico-sociale ed educativa della transizione"
- 10.00 Discussione
- 10.30 coffee break
- 10.50 Lavoro in piccoli gruppi:
"L'ambulatorio dell'adulto: criticità e risorse nella accoglienza del ragazzo diabetico durante la transizione"
- 11.40 Presentazione in plenaria del lavoro dei singoli gruppi e discussione
- 12.10 Relazione: "Il giovane con diabete tra l'adolescenza e l'età adulta: il follow-up clinico-metabolico"
- 12.40 Discussione interattiva
- 13.00 pausa pranzo
- 14.00 Lavoro in piccoli gruppi:
"Costruzione di un profilo di cura dell'accoglienza e follow-up del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto nella fase della transizione"
- 15.30 Presentazione in plenaria del lavoro dei singoli gruppi e discussione
- 16.30 Take home message
- 17.00 Compilazione dei questionari e pratiche ECM
- 17.15 chiusura del corso

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Luigi Gentile
Laura Tonutti

TEAM DI PROGETTAZIONE

Stefano De Riu
Luigi Gentile
Laura Tonutti
Natalia Visalli

DIRETTORE CORSO

Luigi Gentile

DOCENTI

Alessandra Bertolotto
Luigi Gentile
Paola Ponzani



L'accoglienza
nell'ambulatorio
diabetico

diabetico
ambulatorio

Firenze, 12 ottobre 2013

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life

IL MANDATO AMD

Migliorare le conoscenze
e le competenze dei Soci
AMD nella transizione
del giovane diabetico.
Favorire la creazione di
un percorso di
accoglienza e di cura
della transizione

...la Vision di AMD...



VISION AMD

Valorizzare, in una visione sistemica ed etica, il ruolo specifico ed unico del diabetologo e del "team dedicato" nel miglioramento continuo della "cura" delle persone con malattie metaboliche e/o diabete, attraverso la formazione, la ricerca, il governo clinico, l'autonomia professionale, il rapporto con istituzioni, le altre società scientifiche, le associazioni professionali e dei pazienti



...la Politica per la qualità e per la Formazione di AMD e della Scuola AMD...



MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

(norma UNI EN ISO 9001:2008)



AMD Formazione



POLITICA per la QUALITÀ'

Sulla base di quanto sopra enunciato, AMD Formazione identifica i seguenti processi:

- > progettazione, erogazione e valutazione eventi formativi
- > definizione piano formativo
- > formazione formatori
- > aggiornamenti permanente formatori
- > collaborazione Scuola in eventi formativi AMD
- > ECM
- > realizzazione eventi associativi nazionali

AMD Formazione intende realizzare questi processi attraverso l'integrazione multiprofessionale sviluppando un suo specifico processo di formazione basato sull'evidenza e che abbia come obiettivo il miglioramento delle competenze professionali e delle capacità organizzative di tutti coloro che sono coinvolti nel sistema curante, in un'ottica di efficacia e di efficienza.

AMD Formazione forma ed aggiorna formatori, eroga eventi formativi e fornisce collaborazioni formative basandosi sul concetto di formazione continua ed utilizzando una metodologia efficace, efficiente, appropriata, che prevede strumenti di verifica per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni erogate: metodologia attiva ed interattiva.

I valori di fondo che sottendono tale politica sono:

- l'eticità professionale;
- il miglioramento continuo;
- la partecipazione;
- il coinvolgimento;
- l'orientamento all'eccellenza.

Modified Version of Kirkpatrick model

Curran VR, Fleet L Med Educ 39: 561-567; 2005

Livello	Oggetto valutazione	Definizione
1	Soddisfazione del discente	Percezione dei discenti sulla qualità del corso, obiettivi didattici, contenuti, modelli educativi, interesse, trasferibilità nella pratica
2	Conoscenze	Valutazione cambiamento conoscenze, capacità o attitudini
3	Miglioramento attività professionale	Valutazione di come nuove conoscenze, capacità e attitudini sono utilizzate nella pratica quotidiana: nuovi comportamenti
4	Risultati per i pazienti e per l'organizzazione	Misura tangibile dei risultati su outcome di salute dei pazienti e sulla organizzazione relativamente ai nuovi comportamenti appresi

Cio' che AMD con la sua Politica per la Formazione intende determinare... generando e sostenendo quei cambiamenti necessari a migliorare la "best practice"



L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life



«E' necessario che il passaggio al centro dell'adulto sia preparato, vale a dire motivato, condiviso, e accompagnato, nella consapevolezza che l'educazione all'autonomia, parte integrante della cura, va intesa anche come educazione alla non dipendenza da un centro, da un' equipe, da un medico.»



Il diabete:

L'evento malattia irrompe nella vita quotidiana della persona e della famiglia, provocando disagio e creando le condizioni per potenziali conseguenze sullo stesso esito del trattamento

Drotar et al., 2000





Il diabete:

Quando si scopre una patologia cronica, come il diabete, inevitabilmente si vanno a modificare gli equilibri relazionali ed affettivi preesistenti, qualunque essi siano

Consensus Guidelines 2000, ISPAD, 2000

Report of the Psychosocial Therapies Working Group, Diabetes Care, 2001

Rose M , Diabetes Care 2002

American Diabetes Association. Standards of medical Care. Diabetes Care 2009





Il diabete richiede infatti continui adattamenti di tipo clinico, psicologico e sociale da parte del paziente che ne è affetto

Il riconoscimento e l'accettazione della condizione di malattia da parte del paziente rappresenta un passo importante verso la possibilità di controllarne l'evoluzione, in collaborazione con il team di cura, piuttosto che subirne il decorso





Nella cronicità il paziente deve assumere e condividere la responsabilità della terapia e della sua salute

La formazione del paziente ad un'autogestione consapevole della malattia diventa parte integrante della terapia



non solo l'empowerment della persona con diabete



...un sistema di governo per orientarsi
nella gestione della complessità



Luigi Gentile

...per dare una risposta ai bisogni delle persone con diabete, dei professionisti...



MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

(norma UNI EN ISO 9001:2008)



AMD Formazione



POLITICA per la QUALITÀ

Sulla base di quanto sopra enunciato, AMD Formazione identifica i seguenti processi:

- > progettazione, erogazione e valutazione eventi formativi
- > definizione piano formativo
- > formazione formatori
- > aggiornamento permanente formatori
- > collaborazione Scuola in eventi formativi AMD
- > ECM
- > realizzazione eventi associativi nazionali

AMD Formazione intende realizzare questi processi attraverso l'integrazione multiprofessionale sviluppando un suo specifico processo di formazione basato sull'evidenza e che abbia come obiettivo il miglioramento delle competenze professionali e delle capacità organizzative di tutti coloro che sono coinvolti nel sistema curante, in un'ottica di efficacia e di efficienza.

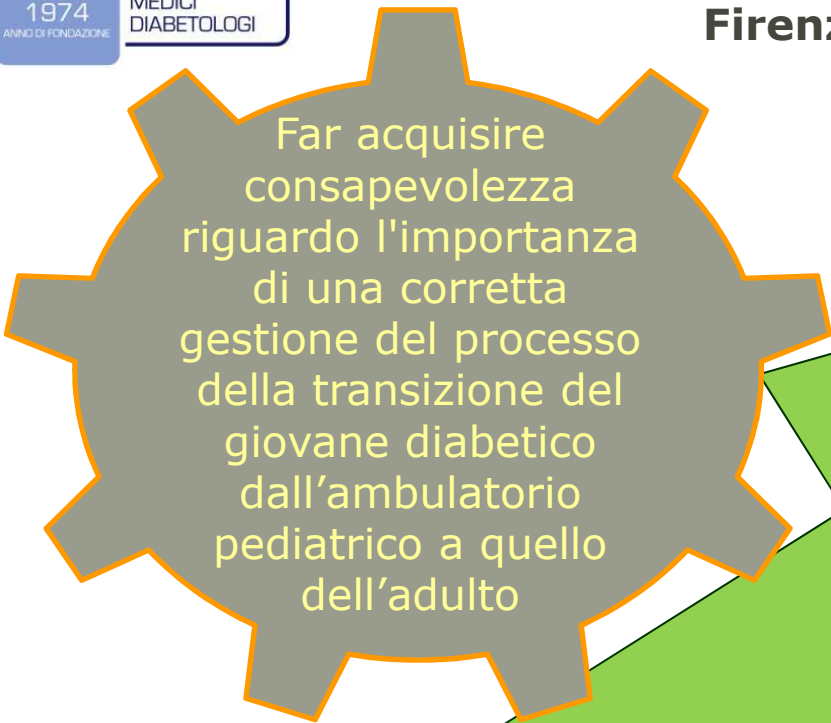
AMD Formazione forma ed aggiorna formatori, eroga eventi formativi e fornisce collaborazioni formative basandosi sul concetto di formazione continua ed utilizzando una metodologia efficace, efficiente, appropriata, che prevede strumenti di verifica per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni erogate: metodologia attiva ed interattiva.

I valori di fondo che sottendono tale politica sono:

- l'eticità professionale;
- il miglioramento continuo;
- la partecipazione;
- il coinvolgimento;
- l'orientamento all'eccellenza.

...e dell'organizzazione...

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013




Far acquisire
consapevolezza
riguardo l'importanza
di una corretta
gestione del processo
della transizione del
giovane diabetico
dall'ambulatorio
pediatrico a quello
dell'adulto



Acquisizione di competenze
tenico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



Far acquisire
conoscenze e
competenze riguardo i
bisogni clinico -
psicologici e relazionali
dell'adolescente e
giovane adulto con
diabete

Acquisizione di competenze
tenico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



Far acquisire strategie di intervento, in ambito gestionale-organizzativo e clinico-psicoeducazionale, rivolte a favorire l'integrazione del giovane paziente nell'ambulatorio dell'adulto.

Acquisizione di competenze tecnico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



Far acquisire
strumenti di
valutazione relativi al
processo, al vissuto
esperienziale dei
pazienti ed agli
outcomes di salute
(livello IV di
Kirkpatrick)

Acquisizione di competenze
tenico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



Fare acquisire
competenze
utili a costruire
percorsi assistenziali e
profili di cura
contestualizzati nelle
singole realtà per
attuare un corretto
percorso di transizione
ed integrazione

Acquisizione di competenze di
processo

Acquisizione di competenze
tenico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



del giovane diabetico nel passaggio dall'ambulatorio pediatrico al centro dell'adulto.

Acquisizione di competenze di processo

Acquisizione di competenze tecnico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



Evidenziare la valenza del progetto formativo sulla organizzazione della assistenza per l'integrazione e follow-up del giovane paziente diabetico nel suo passaggio dall'ambulatorio pediatrico al Centro dell'adulto

Acquisizione di competenze di sistema

Acquisizione di competenze di processo

Acquisizione di competenze tecnico-professionali

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto: tra adolescenza ed età adulta" Firenze, 12 ottobre 2013



nell'ambito della mission
di AMD volta al
miglioramento della
assistenza e degli
outcomes di salute delle
persone con diabete

Acquisizione di competenze
di sistema

Acquisizione di competenze di
processo

Acquisizione di competenze
tenico-professionali

IL MANDATO AMD E L'OBIETTIVO GENERALE

Migliorare le conoscenze
e le competenze dei Soci
AMD nella transizione
del giovane diabetico.
Favorire la creazione di
un percorso di
accoglienza e di cura
della transizione



“Le parole non sono state inventate perché gli uomini s'ingannino tra loro ma perché ciascuno passi all'altro la bontà dei propri pensieri”

(Sant'Agostino d'Ippona, 354-430)



BUON LAVORO!

L'accoglienza del giovane diabetico nell'ambulatorio dell'adulto:

tra adolescenza ed età adulta

Firenze 12 ottobre 2013

con il contributo incondizionato di



150 Years
Science For A Better Life